



# Coordinamento Nazionale FLP Giustizia



**Ministeri e  
Polizia Penitenziaria**

Reperibilità 3928836510 - 3206889937

---

Coordinamento Nazionale: c/o Ministero della Giustizia Via Arenula, 70 – 00186 ROMA tel. 06/64760274 – telefax  
06/68853024  
sito internet: [www.flpgiustizia.it](http://www.flpgiustizia.it) e-mail: [flpgiustizia@flp.it](mailto:flpgiustizia@flp.it) - [flpmingiustizia@libero.it](mailto:flpmingiustizia@libero.it)

**Informativa n. 55**

**Roma, 16 marzo 2012**

Oggetto: Notiziario FLP - Il Ministro Patroni Griffi propone alle OO.SS. della P.A. un nuovo protocollo sul lavoro pubblico.

Si pubblica Notiziario della Segreteria Generale FLP n.13 prot. n. 918/FLP12 del 15 marzo 2012, inerente l'argomento in oggetto.

**Coordinamento Nazionale FLP Giustizia  
( Piero Piazza – Raimondo Castellana)**





# **Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche**



00187 ROMA – Via Piave 61  
tel. 06/42000358 – 06/42010899  
fax. 06/42010628

sito internet: [www.flp.it](http://www.flp.it) Email: [flp@flp.it](mailto:flp@flp.it)

**Segreteria Generale**

Prot.n. 918/FLP12

Roma, 15 marzo 2012

## **NOTIZIARIO N° 13**

Ai Coordinamenti Nazionali FLP  
Alle OO.SS. federate alla FLP  
Alle Strutture periferiche FLP  
Ai Responsabili FLP  
Ai Componenti delle RSU

LORO SEDI

# **IL MINISTRO PATRONI GRIFFI PROPONE ALLE OO.SS. DELLA P.A. UN NUOVO PROTOCOLLO SUL LAVORO PUBBLICO**

Riportiamo in allegato il Notiziario CSE n.4, con cui viene riportato l'esito dell'incontro tenutosi ieri tra il Ministro della Pubblica Amministrazione, le Regioni, l'Anpi e le confederazioni sindacali sul tema della Pubblica Amministrazione.

LA SEGRETERIA GENERALE





# CSE

**Confederazione Indipendente Sindacati Europei**  
**Segreteria Generale**

Prot. n. 0097/CSE2012

Roma, 15 marzo 2012

**NOTIZIARIO N°04**

A tutte le Organizzazioni Sindacali aderenti  
A tutte le strutture sindacali CSE

LORO SEDI

## **IL MINISTRO PATRONI GRIFFI PROPONE ALLE OO.SS. DELLA P.A. UN NUOVO PROTOCOLLO SUL LAVORO PUBBLICO**

Si è svolto ieri a Palazzo Vidoni un incontro fra il Ministro Patroni Griffi, le Confederazioni sindacali maggiormente rappresentative, le Regioni e l'Anpi, con all'ordine del giorno la ripresa del confronto - dopo la pausa per le elezioni RSU - sulle problematiche legate al Pubblico Impiego.

Occorre ricordare come nei precedenti incontri e dopo una prima fase di carattere dialettico legata alla ripresa delle relazioni sindacali interrotte da oltre due anni per "merito" dell'ex Ministro Brunetta, le parti avevano concordato l'apertura di ben quattro tavoli tecnici che avrebbero dovuto riguardare:

- il monitoraggio degli esuberanti e della mobilità in ambito pubblico;
- i risparmi di gestione della PA e la contrattazione integrativa;
- il modello contrattuale unico per tutto il Pubblico Impiego;
- la possibile rivisitazione di alcune delle attuali norme sul lavoro pubblico, da noi considerate "vessatorie" e sulle quali era necessario un ripensamento anche di carattere politico.

Nella riunione di ieri, il Ministro Patroni Griffi ha ripercorso l'agenda degli argomenti e ha rilanciato la disponibilità a siglare un nuovo "protocollo di intesa sul lavoro pubblico", elencando una serie di contenuti da inserire nel confronto che sembrano andare in forte controtendenza rispetto al percorso "brunettiano".

La formazione, la riqualificazione del personale, finalmente le relazioni sindacali con un'analisi sul tema della contrattazione e della concertazione, ed anche l'analisi delle esigenze di personale nei diversi settori della PA con ridefinizione concordate delle procedure di mobilità, sono i temi al centro della nuova fase che dovrebbe concludersi, appunto, con la stesura di un "protocollo di intesa sul lavoro pubblico".



Ci è sembrata questa, nel merito e nel metodo, una buona inversione di tendenza rispetto al passato e non abbiamo mancato di farlo presente al Ministro nell'intervento che ha caratterizzato la nostra Organizzazione Sindacale, intervento nel quale abbiamo anche richiamato la necessità di una seria riflessione sulla possibilità di aprire la stagione contrattuale nei comparti, non solo sul fronte delle problematiche di carattere giuridico-ordinamentale, ma anche attraverso l'utilizzo di una parte dei fondi derivanti dallo "spending review", dai risparmi di gestione che ogni amministrazione pubblica dovrebbe aver messo in cantiere anche attraverso i processi di riorganizzazione ed il recupero degli sprechi.

In sintesi, va bene un nuovo protocollo sul lavoro pubblico se serve a dare un segnale di ritrovata democrazia e la fine di conventio ad excludendum (che però stanno continuando su altri tavoli in questi giorni); e va bene anche la revisione degli spazi di contrattazione, chiusi dal precedente governo attraverso il ricorso alla rilegificazione del rapporto di lavoro.

**Ma sia chiaro che la CSE non è intenzionata a riprendere la contrattazione per parlare esclusivamente di mobilità ed esuberi ma principalmente di contratti e condizioni di lavoro.**

E' di tutta evidenza che l'agenda degli argomenti e la disponibilità manifestata a voce dal Ministro, dovranno trovare serie e concrete conferme nel corso dei prossimi appuntamenti e, soprattutto, alla prova dei fatti.

Con riserva di aggiornamento, si inviano cordialissimi saluti.

LA SEGRETERIA GENERALE CSE